

Il Consiglio Comunale di Bussi approva all'unanimità il Piano di Ricostruzione.

Dopo la **fondamentale firma dell'Intesa** con il Commissario Chiodi da parte dei 7 Sindaci dell'Area Omogenea 5, tutti i Consigli Comunali interessati stanno approvando, in questi giorni e definitivamente, i relativi Piani di Ricostruzione.

Venerdì pomeriggio u.s. il Consiglio Comunale di Bussi, in una seduta aperta a contributi dei Cittadini e soprattutto alla presenza del **Prof. Matteo Di Venosa** e dell'**Arch. Roberta Di Ceglie** per la Facoltà di Architettura di Pescara (a supporto degli Uffici Tecnici dei comuni) **ha approvato all'unanimità il PdR**, strumento indispensabile previsto dalla normativa vigente per normare la governance della ricostruzione dei centri storici.

Il Sindaco **Marcello Chella**, responsabile dell'Area Omogenea 5, ha dichiarato: "Ben consapevoli che quella di oggi non è l'arrivo della corsa della ricostruzione, riteniamo che sia una tappa fondamentale per avviare definitivamente la ricostruzione pesante. **Da domani si possono presentare i progetti relativi al centro perimetrato per l'istruttoria di ammissione a finanziamento pubblico.** Con la firma dell'intesa abbiamo avuto, per tutti i comuni ed al contempo, la certezza delle risorse e la certificazione della correttezza delle procedure attivate. Un grazie di cuore va rivolto allo staff dell'Ufficio Tecnico in modo particolare, ed a tutti gli uffici comunali che hanno saputo apprezzare l'importanza della collaborazione. Il lavoro di coordinamento e professionalmente ineccepibile della Facoltà di Architettura è stato il valore aggiunto del modello di governance".

Il **Prof. Di Venosa**, portando il saluto del **Presidente Prof. A. Clementi**, ha esordito così: "Questo modello di organizzazione dei Comuni, con il supporto della Prefettura, della Provincia di Pescara, della Università di Chieti-Pescara, è stato preso e portato ad *esempio efficace di sinergia istituzionale* sia in diverse occasioni pubbliche, che nel convegno nazionale di aprile a Perugia da parte dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (**INU**), chiamando a relazionare il Sindaco Rapp. d'Area Marcello Chella. Tuttavia il supporto della **Struttura Tecnica di Missione**, diretta dall'**Arch. G. Fontana** con la collaborazione dell'**Arch. E. Nigris**, è stato determinante per raggiungere questo risultato e per tutti i piccoli comuni del cratere. L'esperienza di governance dal basso può essere un preludio all'immediato futuro di accorpamento dei servizi da parte dei Comuni"

Il Piano approvato prevede un **costo generale stimato in 72.850.000 di Euro**, di cui 57,6 milioni destinati alla edilizia privata e la risorsa restante destinata a reti e spazi pubblici, sottoservizi, edilizia pubblica.

Gli **aggregati** individuati sono 47 dei quali 4 esterni alla Perimetrazione del PdR. Si sono già costituiti 46 consorzi obbligatori. Ad oggi il Comune di Bussi ha erogato 3.482.000 di Euro, ovviamente per la maggior parte per pratiche di tipo "A", più B,C e qualche E.

Il **Sindaco M. Chella**, in conclusione, ha aggiunto: "Da domani non può reggere alcun alibi per nessuno, soprattutto in termini di ritardi, né per le Amministrazioni Pubbliche tantomeno per i Tecnici chiamati a presentare i progetti entro 180 gg, previsti dal Piano e dalle OPCM".